

Criteri di definizione del voto di laurea

Leggi i criteri per l'attribuzione del voto di laurea

Valutazione della tesi e voto di laurea

Il voto di laurea deriva da tre fattori:

- la media ottenuta negli esami di profitto
- il tempo impiegato a laurearsi
- la qualità del lavoro di tesi svolto.

Il lavoro svolto può essere indifferentemente teorico, sperimentale, bibliografico: non è premiante il tipo di lavoro, ma la qualità.

Il voto di laurea viene attribuito dalla Commissione di Laurea secondo i seguenti criteri:

- viene calcolata la media in 30esimi pesata sui CFU di ogni insegnamento con voto (idoneità e lodi non sono considerate)
- la media viene divisa quindi per 30 e moltiplicata per 110
- il risultato del punto 2 viene moltiplicato per un fattore derivante da un premio "di velocità", pari a: 1.0325 per chi si laurea in corso (entro aprile dell'anno successivo al II ciclo III anno); 1.0145 per chi si laurea non più di un anno fuori corso; 1.0000 per gli altri. Il risultato viene arrotondato al secondo decimale.
- al risultato del punto 3 la commissione attribuisce quindi un voto all'elaborato, sulla base della qualità del lavoro e della presentazione. Il voto massimo conseguibile è pari a 3 punti + arrotondamento (anche in eccesso), che si somma al valore della media moltiplicata per il premio di velocità, determinando il voto finale
- se il voto finale risulta superiore a 110, il relatore può proporre di attribuire la lode. La proposta deve essere approvata all'unanimità dalla commissione di laurea